

«Ai soccorritori di oggi servono sempre più preparazione e tempo»

Fabio Mustorgi è presidente della Croce Bianca Rapallese
La realtà nata nel 1907 ora conta 155 volontari e una decina di dipendenti



SILVIA PEDEMONTE

RAPALLO. Dalla fondazione – nel luglio del 1907 – a oggi è cambiato il mondo. «I tempi sono radicalmente diversi – sottolinea il presidente Fabio Mustorgi, uno tosto, pragmatico – ai soccorritori ora viene chiesto un livello di preparazione e un impiego di tempo sempre maggiore». Un messaggio in bottiglia, diciamo così, lanciato da qui, dalla sede in piazza Cile, centro di Rapallo – a cui si sommano le realtà di Zoagli e di Mezzanego – che continua a pullulare di voglia di fare. Di dare una mano, per gli altri. Come quando i soccorritori, pionieri, della fondazione andavano a dare una mano con quella barella che si può trovare anco-

ra in esposizione in sede (e che diventa anche magnifico scenario del presepe, a Natale, fatto dai militi). La Croce Bianca Rapallese ha 130 volontari (155, con Mezzanego), una decina di dipendenti (più il Servizio Civile), 4500 soci più di 20 mezzi. Soccorso a chi ha bisogno: umani e anche animali (da 15 anni, con il Pronto Soccorso Animali). E, poi: è sempre la Croce Bianca, la sede e la promotrice della Guardia Medica Pediatrica del Tigullio Occidentale. Un servizio che nel Tigullio Occidentale non c'era. Che qui, grazie al Comitato guidato da Lina Angiolani è partito

Il caso Due "battaglie"

... **RAPALLO.** La Croce Bianca Rapallese è impegnata in due battaglie: il rinnovo della convenzione che regola i rapporti tra pubblica amministrazione e Pa. E quella per dire no al pagamento del pedaggio autostradale.

da un paio d'anni. Ancora: l'ospitalità ai bambini russi dell'ex Istituto 48 di Mosca che arrivano per trascorrere a Rapallo l'estate. La grande opera con "Casa Erinna Gottardi", una base fondamentale per dare ospitalità alle famiglie dei piccoli pazienti del Gaslini di Genova. Il lavoro in tanti progetti, come quello del Buon Samaritano, coordinato dalla Consulta del Volontariato, per abbattere gli sprechi e trasformare cibo che andrebbe gettato nella spazzatura in una risorsa per chi è in difficoltà. L'essere in prima linea nelle emergenze, locali, nazionali (fra i più recenti: il dramma di Amatrice) o internazionali, come lo tsunami in Sri Lanka, nel 2004. Sono solo alcune delle attività della Croce Bianca Rapallese. E da quest'anno, con i Volontari del Soccorso, c'è il presidio a Portofino. Ogni anno, la Croce Bianca Rapallese percorre, per servizi, 600 mila chilometri. Mettendo in pratica ogni giorno il motto della fondazione. Quello riportato, dal 1907, nello stemma: "Ubi necessitas, adsum". Quello che anima, ancora oggi come 111 anni fa, i volontari.

pedemonte@ilsecoloxix.it



Un intervento della Croce Bianca Rapallese

PIUMETTI

NOI & GLI ALTRI TRA ANZIANI E DISABILITÀ

L'ASSOCIAZIONE "NoiHandiamo" di Sestri Levante si occupa di assistere persone con disabilità: la loro passione li ha portati a inaugurare spiagge attrezzate. Il sogno è quello di una barca a portata di disabilità. L'Avo del Golfo Paradiso, invece, oltre agli ospedali, adesso, entra anche nelle case di riposo.

SERVIZI >> 22 e 23

LA BANDA!!! I SOGNI DI MATTEO

C'È un talento musicale di 18 anni, a Chiavari, che inizia a far parlare di sé: è Matteo Stranieri, reduce da un provino per X Factor. Il suo sogno? «Cantare in uno stadio». Ma la musica può essere passione e lavoro anche per un assicuratore: ecco la storia di Stefano Sammarini.

SERVIZI >> 24

LA CULTURA DA "GIOTTO" AI ROMANZI

ROCCO Contini, di Rapallo, è conosciuto come "Giotto". Il perché è presto detto: i suoi restauri sono opere d'arte, sempre più ricercati. C'è il levante come sfondo del romanzo di Ludovico Paganelli, sam-margheritese d'adozione, all'esordio con Mondadori.

SERVIZI >> 26 e 27

Costruzione e manutenzione piscine & wellness

SANIPOOL®